

## Guida allo Studio: La Banca Dati Nazionale BDN del Sistema I&R

Quiz a Risposta Breve: rispondi a ciascuna domanda in 2-3 frasi.

- 1. Qual è la funzione principale della Banca Dati Nazionale (BDN) e da quale ente è gestita tecnicamente?**
- 2. Come avviene l'accesso alla BDN e quali sono i requisiti principali per gli utenti autorizzati?**
- 3. Chi ha la responsabilità primaria dell'inserimento e dell'aggiornamento dei dati nella BDN, e qual è il termine per la registrazione degli "eventi"?**
- 4. Cosa stabilisce il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) in relazione alla BDN, e chi è responsabile della sua conformità?**
- 5. Qual è lo scopo principale dell'interoperabilità della BDN con altri sistemi informativi e tramite quali strumenti avviene?**
- 6. In quali circostanze una Azienda Sanitaria Locale (ASL) può acquisire una delega d'ufficio su uno stabilimento?**
- 7. Per quanto tempo vengono conservati i dati relativi a equini, camelidi e bovini nella BDN, e cosa succede dopo questo periodo?**
- 8. Quali sono le implicazioni del concetto di "delega unica per ciascuna attività" nella BDN?**
- 9. Oltre agli operatori e ai delegati, quali altre categorie di utenti possono accedere ai web services della BDN, e quali autorizzazioni sono richieste per le software house private?**
- 10. Come vengono rese disponibili al pubblico le informazioni dalla BDN, e quale tipo di dati è accessibile in modalità di sola consultazione?**

## Chiave di Risposte del Quiz

1. La funzione principale della BDN è essere il sistema nazionale informatizzato di identificazione e registrazione di operatori, trasportatori, attività, stabilimenti, materiale germinale, animali e loro eventi. La sua gestione tecnica è affidata al Centro Servizi Nazionale (CSN) presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise.
2. L'accesso alla BDN avviene principalmente tramite il portale vetinfo, nell'area riservata, utilizzando applicativi web. È consentito a tutti i soggetti autorizzati di età superiore ai 18 anni, con l'obbligo di metodi di autenticazione conformi alla normativa vigente e al Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), inclusi un certificato di identità digitale.
3. La responsabilità primaria dell'inserimento e dell'aggiornamento dei dati nella BDN spetta all'operatore, che deve garantire la veridicità e la correttezza delle informazioni. Gli operatori, o i loro delegati, devono registrare gli "eventi" (come nascite, movimentazioni, morti) entro sette giorni dall'evento stesso.
4. Il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) disciplina la protezione delle persone fisiche riguardo al trattamento dei dati personali e alla loro libera circolazione. Il Ministero della salute, tramite la sua Direzione generale competente, è responsabile di assicurare che la BDN sia conforme a tale regolamento e al D.Lgs. 196/2003.
5. Lo scopo principale dell'interoperabilità è consentire lo scambio di informazioni con sistemi informativi esterni per cooperazione applicativa. Ciò avviene tramite web services (w.s.) basati su protocolli sicuri ([https](https://), SSL, TLS), che richiedono autenticazione e autorizzazione definite dal CSN.
6. Una ASL può acquisire d'ufficio la delega su un determinato stabilimento in situazioni di urgenza sanitaria. Una volta concluse le operazioni necessarie, la ASL decide se riassegnare o meno la delega al soggetto precedentemente delegato.
7. I dati relativi a equini, camelidi e bovini vengono conservati nella BDN per un periodo massimo di 35 anni. Scaduto tale termine, le informazioni vengono trasferite in un'apposita sezione d'archivio.
8. Il concetto di "delega unica per ciascuna attività" significa che non è possibile associare più soggetti abilitati a operare in BDN per la stessa attività. Questo garantisce un punto di responsabilità chiaro e una gestione più ordinata delle registrazioni.
9. Oltre agli operatori e ai delegati, possono accedere ai web services della BDN Autorità Competenti (Servizi veterinari regionali, provinciali, ASL), altre Amministrazioni

Pubbliche (Assessorati all'Agricoltura, Forze Armate, IZS, AGEA), e filiere produttive/associazioni/consorzi. Per le software house private, è richiesta l'autorizzazione della DGSAF e l'autenticazione forte dell'utente finale.

10. Il Ministero della salute rende disponibili al pubblico i dati aggregati, privi di riferimenti che possano identificare le attività degli stabilimenti, tramite la sezione "statistiche" di vetinfo. L'accesso ai dati di dettaglio è invece strettamente regolamentato e richiede specifiche autorizzazioni e ruoli applicativi.